



ROTARY CLUB
BUSTO GALLARATE LEGNANO
"CASTELLANZA"

DISTRETTO 2042
 tel. 3510075516
 e-mail: info@rotarycastellanza.it



Riunione del 2 maggio 2019
Anno XLI - Bollettino n. 30
Presidente: Mauro Barbera

Tema: "La situazione a Ebolowa - Camerun"

Relatore: Don Jan Jaques Mikande di Ebolowa

CONSIGLIO 2018/2019

Presidente	Mauro Barbera
Vice Presidente	Giacomo Buonanno
Past President	Nicoletta Stauder
Incoming President	Ambrogio Castelli
Segretario	Nicola Zeni
Prefetto	Alessandra Baratelli
Tesoriere	Gian Mario Marnati

Relazioni Esterne	Carlo Mescieri
Effettivo	Patrizia Codecà
Progetti	L. Roveda/F. Locatelli
Amministrazione	Maurizio Severi
Nuove Generazioni	Nicola Zeni
Rotary Foundation	Giuseppe Ferravante
Gestione Sovvenzioni	Andrea Massari
Sito web -Social	Giacomo Buonanno

"La situazione a Ebolowa - Camerun"



Nella serata di giovedì 2 maggio il Presidente ha accolto soci e consorti nella sala di Villa Jucker-Famiglia Legnanese- per un'apericena durante la quale, prima di introdurre il tema della serata, sono stati ricordati i numerosi appuntamenti che si prospettano in questo mese. Mauro ha ricordato la conviviale di venerdì 10 maggio p.v. che vedrà il nostro "Castellanza" coinvolto in Interclub presso l'Hotel Golf Le Robinie (tema "I voli spaziali dell'ESA" con relatore Paolo Ferri - Direttore Responsabile dei voli ESA) con RC Parchi AM, RC Ticino, Rotaract e Inner

Wheel. Mauro ci ricorda che in parallelo, nella stessa serata presso i saloni di Casa Lazzaroni a Saronno, si terrà una conviviale dal tema "Le missioni militari all'estero" (relatore sarà il Generale Claudio Graziano - Presidente del comitato militare dell'Unione Europea). Considerate le tematiche interessanti in entrambe le sedi, ciascuno possa considerarsi libero di optare per una delle due possibilità, comunicando in segreteria laddove intende partecipare così da segnalare l'eventuale recupero.



Mauro cede ora la parola alla socia Alessandra Massironi per una breve presentazione della conferenza prevista per Mercoledì 15 maggio p.v. (si veda locandina sotto riportata). Alessandra rende noto che l'evento organizzato presso l'Auditorium Tirinnanzi rappresenta il momento conclusivo del percorso "Prevenzione bullismo e disagio giovanile" che ha visto coinvolte tutte le classi di Prima Media dell'Istituto Tirinnanzi di Legnano. La serata avrà un taglio giuridico e sarà dedicato ai genitori dei ragazzi coinvolti. L'incontro tuttavia, considerato il tema attuale e di pubblico interesse, è libero e rivolto a tutta la cittadinanza così come lo è stato il precedente del 19 febbraio scorso che ha visto una consistente partecipazione alla serata condotta dal professor Luigi Ballerini.



Il Presidente, dopo aver ringraziato Alessandra e Nicoletta per l'eccellente lavoro che hanno fatto per la realizzazione del progetto insieme agli amici dei rotary "Parchi Alto Milanese" del "Saronno" e del "Magenta", introduce il relatore della serata. Padre Jean Jaques Mikande ha 47 anni, è camerunense e ha studiato Teologia Fondamentale a Milano.



Incardinato nella Diocesi di Ebulowa (città del Camerun) si trova ora presso la Parrocchia di San Domenico in Legnano offrendo al parroco il suo supporto che terminerà al completamento dei suoi studi. Emozionato e grato per l'invito a offrirci la sua testimonianza, Padre Jan Jaques con toni pacati ed un sorriso marcato sul viso, parla del suo Paese con l'affetto e la nostalgia di chi è lontano da casa, godendo e apprezzando tutto quanto l'Italia ha da

offrire, constatando le enormi e numerose differenze che



contraddistinguono questi nostri due paesi così distanti tra loro e non solo geograficamente. Il breve viaggio che intraprendiamo guidati dalla voce del nostro relatore, si supporta di fotografie proiettate su telo; un breve excursus

per offrirci un quadro generale circa la popolazione del Camerun (che conta 25 milioni di abitanti) e di Ebulowa, città gemellata con Legnano di circa 160mila persone. Il Camerun è una Repubblica semi-presidenziale governata da un Presidente in carica da 35 anni, il 60% della popolazione vive in stato di povertà, la maggioranza della popolazione è cristiana e le lingue ufficiali sono il francese e l'inglese. Il Camerun è anche definito "piccola Africa in miniatura" per la varietà dei suoi paesaggi, il patrimonio forestale è ricchissimo, vaste piantagioni fanno sì che il Paese sia tra i primi produttori al mondo di caffè e cacao, ma anche di banane, ananas, canna da zucchero, tabacco e tè. Il sottosuolo offre, in modesta misura, oro, argento e titanio, mentre maggiore rilievo hanno invece i giacimenti di ferro, petrolio e bauxite. Ebulowa è una città situata in un'area a vocazione rurale in cui l'agricoltura di sussistenza è la forma di sostentamento familiare più diffusa, non gode di grandi progetti di sviluppo supportati dal Governo né di molta attenzione da parte di enti non governativi, motivo per cui la città intravede sì una crescita ma molto lenta e spesso non incentivata dalle istituzioni, basti pensare alla scarsa istruzione, alla mancata emancipazione femminile, a concetti come la poligamia ancora presenti, solo per farci alcuni esempi, come Padre Jean ci racconta. Nonostante l'arretratezza e le numerose difficoltà quotidiane, sono molti i giovani e i bambini che si spendono impiegandosi soprattutto nelle piantagioni, qualche scatto dall'orfanotrofio che il nostro relatore ben conosce, mostra bimbi in età scolare sempre sorridenti e, almeno apparentemente, sereni e appagati. Una riflessione di Padre Jean Jaques sull'inspiegabile gioia che scaturisce



da balli, giochi, dai sorrisi di questa gente che gode del poco o nulla che ha. Un Paese dunque davvero lontano per molti aspetti da noi e dal nostro modo di vivere e pensare, ma è bello ogni tanto ricordarsi che esistono facce diverse di uno stesso mondo. Qualche curiosità da parte di qualche socio trova risposta nel relatore che ringraziamo con un applauso e con un contributo che il Presidente Mauro consegna a Padre Jean Jaques con la certezza che sarà ben investito. Il Presidente ringrazia nuovamente il relatore e congeda i presenti con consueto rintocco di campana.